



Comune di Loano

Provincia di Savona

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE
DI UN OSSARIO NEL CIMITERO BERBENA

TAV.9 – FOGLIO PATTI E CONDIZIONI



IL TECNICO COMUNALE: Dott. Ing. Emanuela Maraglino

DATA : settembre 2020





Comune di Loano

Provincia di Savona

Area Gestione Territorio e Demanio

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di lavoro relative alla **"COSTRUZIONE DI UN OSSARIO NEL CIMITERO BERBENA"** nel Comune di Loano (SV).

Detti interventi dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati di progetto, alle indicazioni date dai funzionari e tecnici del Comune in corso d'opera ed alle norme e prescrizioni riportate nel seguito.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo del quadro economico ammonta ad **€ 40.000,00** (euro quarantamila/00), mentre l'importo a base di appalto è di **€ 30.690,03** (trentamilaveicentonovanta/03) oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€ 1.500,00**, per complessivi **€ 32.190,03** (trentaduemilacentonovanta/03) come risulta dal prospetto qui di seguito allegato:

Importo complessivo dei lavori a base d'asta	€ 30.690,03
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 1.500,00
Totale lavori	€ 32.190,03
Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
I.V.A. 22%	€ 7.081,81
Incentivo funzioni tecniche	€ 321,90
Varie ed imprevisti	€ 406,26
Totale somme a disposizione	€ 7.809,97
TOTALE GENERALE	€ 40.000,00

Tali importi sono dedotti dalle quantità presunte dalla stima dell'intervento e non potranno variare.

Gli importi sono soggetti a ribasso d'asta. Non sono soggetti a ribasso d'asta gli importi relativi al piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dai funzionari e tecnici del Comune.



Comune di Loano

Provincia di Savona

Area Gestione Territorio e Demanio

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Le **misure interne** devono soddisfare i minimi standard di legge stabilite dal Ministero della Sanità con Circolare del 24/06/1993 n. 24 e dal Regolamento di polizia mortuaria DPR n. 285/90.

La **struttura portante** in acciaio da carpenteria metallica tale da soddisfare i requisiti in materia di sicurezza strutturale ed antisismica previsti dal D.M. 17 gennaio 2018 s.m.i. Il manufatto deve essere fornito con marcatura CE, corredato da Dichiarazione di Prestazione del Produttore e realizzato in classe di esecuzione EXC2 secondo le indicazioni di norma EN 1090-2. Le parti strutturali devono essere realizzate in elementi di lamiera piegata di spessore minimo 10/10mm. Il manufatto deve essere fissato alla retrostante struttura principale, con funzione di assorbimento delle azioni orizzontali e controventatura, mediante tasselli ad uso strutturale del tipo a battere. Tutte le connessioni in opera tra elementi strutturali devono essere realizzate mediante giunzioni a freddo (rivettature, perni, tasselli e bullonature) e in assoluta assenza di saldature. Tutti gli elementi strutturali devono essere realizzati con acciaio zincato spianato DX51D+Z MAC microfiorato EN10346.

I **coperchi frontali** delle nicchie devono essere realizzati in acciaio zincato spianato DX51D+Z MAC microfiorato EN10346 elettrolitico di spessore 10/10 mm, fissati alle strutture mediante viti autoperforanti alla struttura portante e predisposti con doppia foratura anti-profanazione per il fissaggio di un piombo e/o di rivettatura di sicurezza antieffrazione. Le chiusure devono essere realizzate in totale assenza di incollaggi o uso di adesivi siliconici.

Le **lapidi frontali**, rimovibili in esercizio per le tumulazioni e le estumulazioni, saranno ritenute mediante borchie circolari in fusione di bronzo del diametro di 40 mm e da ulteriore rondella imbullonata pretagliata a 3/4 con funzione di ritegno delle lapidi attigue in fase di rimozione. Deve essere interposto un ulteriore supporto di centraggio a crociera in polipropilene con funzione di sostegno e distanziale per il montaggio delle lapidi. La vite di ritegno frontale sarà del tipo INOX 304 M8, cl. 8.8, ed deve essere alloggiata in inserto su elemento strutturale frontale. La fuga complessiva tra le lapidi frontali deve essere pari a 6 mm sia in direzione orizzontale sia in direzione verticale.

Il **rivestimento esterno frontale** deve essere realizzato in elementi lapidei di spessore 20 mm di materiale definito a progetto; la facciata deve avere frontalini a chiusura delle nicchie, dalle zoccolature di base, dalle vele intermedie e dalle cornici laterali.

Il **rivestimento laterale** dovrà essere realizzato in elementi lapidei di spessore 20 mm di materiale definito a progetto, con superficie a vista liscia a coste rifilate o smussate.

La **copertura** deve essere realizzata con pannello sandwich con inserto in poliuretano e lamiera di spessore 5/10 mm. La lamiera superiore grecata con nervature di altezza 40 mm nel numero di 5 per ogni metro lineare; lo spessore minimo del pannello è pari a 50



Comune di Loano

Provincia di Savona

Area Gestione Territorio e Demanio

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

mm e deve comunque garantire la portata di carico neve prevista per il sito. Il colore del pannello sarà tinta ardesia in estradosso e bianco in intradosso. Il bordo esterno orizzontale del pannello va rivestito con lattoneria in lamiera preverniciata fissata con rivettatura alle parti di copertura. Il sistema di raccolta delle acque piovane in copertura sarà realizzato mediante l'allestimento di grondaia in lamiera d'acciaio preverniciata a sezione quadrata 10 cm x 10 cm posto in posizione centrale e pluviale di discesa Ø 80 mm anch'esso in lamiera d'acciaio.

La **copertura** deve essere realizzata con lastra lapidea di materiale definito da progetto, con aggetto sui prospetti frontali di cm 75 e senza sporti laterali.

ART. 4 – FORMA E DIMENSIONI DEGLI INTERVENTI

La forma e le dimensioni che formano oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati di progetto.

Per quanto non rilevabile dai grafici si precisa che per le descrizioni delle singole lavorazioni vale quanto riportato nella stima dell'intervento.

ART. 5 – VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre negli interventi, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia delle prestazioni, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Devono essere comunque osservate le disposizioni del D.Lgs. 50/2016.

ART. 6 – PRINCIPI E CRITERI GENERALI

Il manufatto cimiteriale composto da nicchie ad uso per ossari e cinerari deve essere conforme, globalmente e nei singoli elementi costruttivi, al D.P.R. 285/90 s.m.i. ed alle indicazioni della Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993. Il manufatto deve essere composto da file orizzontali di nicchie sovrapposte e colonne verticali giustapposte.

Dovrà essere fornita dalla ditta esecutrice:

- la relazione di calcolo strutturale redatta in conformità al D.M. 17/01/2018 s.m.i., "Aggiornamento delle Norme Tecniche sulle Costruzioni"
- il Piano d'Uso e Manutenzione.

ART. 7 – INTERVENTI EVENTUALMENTE NON PREVISTI

Per la esecuzione di interventi non previsti e per i quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi facendo diretto riferimento



Comune di Loano

Provincia di Savona

Area Gestione Territorio e Demanio

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

al Prezzario Regionale Opere Edili ed impiantistiche di più recente pubblicazione o in mancanza ed in casi particolari a seguito di analisi del prezzo eseguita in contraddittorio.

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per gli interventi in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

Anche gli interventi in economia saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità penale e civile dell'impresa.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti a ribasso d'asta.

ART. 8 – ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEGLI INTERVENTI

In genere e per quanto non specificato, l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare gli interventi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio dei funzionari e tecnici del Comune, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita degli interventi ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato intervento entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART. 9 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Nell'elaborazione dell'offerta l'Appaltatore dovrà assumere tutti gli elementi di conoscenza delle condizioni generali e locali, di svolgimento e di onerosità del lavoro che possano influire sulla formulazione del ribasso d'asta, ed in particolare la natura dei luoghi dove dovrà essere svolto il lavoro e difficoltà di esecuzione.

Nessun aumento di prezzo potrà essere richiesto successivamente alla stipula del contratto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del lavoro, la mancata conoscenza di condizioni determinanti o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

ART. 10 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante gara secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.



Comune di Loano

Provincia di Savona

Area Gestione Territorio e Demanio

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Il Comune di Loano ha facoltà di procedere all'assegnazione degli interventi anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta valida.

ART. 11 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI, PENALE PER RITARDO.

Il tempo utile per dare ultimati tutti gli interventi sarà di **30 giorni naturali successivi e continui** decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di **Euro 250,00 per per ogni giorno di ritardo.**

Decorsi 8 (otto) giorni dal ricevimento della contestazione dell'addebito senza che la ditta appaltatrice abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate.

Le penalità sono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore o mediante escussione della garanzia prestata.

Se il ritardo dovesse essere superiore giorni 45 a partire dalla data di fine interventi, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Solo in caso di ritardo causato da eventi atmosferici avversi, l'ufficio tecnico procederà ad autorizzare la proroga del termine del numero di giorni effettivi di pioggia.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC all'Ufficio Tecnico del Comune di Loano l'ultimazione degli interventi non appena avvenuta.

Non appena intervenuta la consegna, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere, nel termine di 5 giorni, all'inizio degli interventi, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dagli interventi, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui ai D.P.R. 547/55, 164/56 e 303/56 ed ai D.Leg.vi 626/94, e 528/99, 81/2008 nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature.

L'Impresa appaltatrice è tenuta, quindi, non appena avuto in consegna il lavoro, ad iniziarlo, proseguendolo in modo da darlo completamente ultimato nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti paragrafi.

ART. 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo dell'appalto, che sarà definito in sede di offerta, è onnicomprensivo ed è riferito pertanto a tutte le prestazioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

Eventuali penali in cui la ditta sia incorsa, ai sensi dell'art. 11 del presente capitolato speciale d'appalto, saranno applicate mediante detrazione dell'importo finale; è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di chiedere alla società il risarcimento del



Comune di Loano

Provincia di Savona

Area Gestione Territorio e Demanio

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

danno ulteriore, e di chiedere alla stessa di incrementare il lavoro fino all'esaurimento delle somme disponibili.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro i termini previsti dalla normativa vigente. Nelle fatture si dovranno indicare il numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione, il codice CIG che verranno comunicati dal Comune di Loano.

Si precisa che la mancata indicazione della fattura di tutte le indicazioni sopra riportate comporterà ritardi nel pagamento o la restituzione insoluta della fattura senza che la ditta possa vantare pretesa alcuna.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà comunicare l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 compilando ed inviando l'apposito modulo che verrà trasmesso dall'ufficio economato.

A decorrere dal 31 marzo 2015, è fatto obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di accettare solo le fatture che siano trasmesse in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Inoltre, a decorrere dal 30 giugno 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

ART. 13 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto nei limiti fissati dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione del contratto previste dalla vigente legislazione, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. - clausola risolutiva espressa - nei seguenti casi:

- in caso di mancata esecuzione del lavoro, trascorsi 10 giorni dal termine;
- qualora le deduzioni per l'applicazione di penali raggiungano il 10% dell'importo del contratto, salvo il risarcimento di maggiori danni;
- in caso di frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- nel caso l'appaltatore ceda a terzi l'esecuzione delle attività o subappalti parte di essa;

La risoluzione del contratto verrà notificata alla ditta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC).

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore del Comune di Loano il diritto di affidare il lavoro alla ditta che segue immediatamente in graduatoria o ad altra ditta oltre all'applicazione delle penali previste al precedente art. 11.



Comune di Loano

Provincia di Savona

Area Gestione Territorio e Demanio

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune di Loano e i danni conseguenti.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

L'applicazione delle suddette penali ed il verificarsi di fattispecie di cui sopra comporteranno la trasmissione da parte del Comune di Loano all'Autorità di Vigilanza per l'annotazione nel Casellario informatico.

ART. 15 – INVARIABILITA' DEL PREZZO

Non è ammessa la revisione del prezzo dell'appalto.

ART. 16 – RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora la ditta, opportunamente avvisata, non adempia, il Comune di Loano potrà rivalersi, mediante trattenute sui crediti della ditta stessa ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente integrata.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 - Decreto di adeguamento D.Lgs. n. 101/2018 - Codice privacy D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno trattati dal Comune di Loano esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

ART. 18 – DISCIPLINA DELL'APPALTO

Il presente appalto sarà disciplinato:

- a) dalle clausole del presente capitolato speciale d'appalto;
- b) dal D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" e dalle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie, non risolte tra il Comune di Loano e la ditta aggiudicataria, sarà competente il Foro di Savona.

ART. 20 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Le ditte invitate si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Loano e la Prefettura di Savona in data



Comune di Loano

Provincia di Savona

Area Gestione Territorio e Demanio

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

17/03/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, delle forniture e servizi e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso richiamo al regolamento dei contratti del Comune di Loano e alle Leggi e regolamenti vigenti in materia.